

MEDIOEVO LATINO

Bollettino bibliografico della cultura europea
da Boezio a Erasmo (secoli VI - XV)

XXIV

a cura di

CLAUDIO LEONARDI e LUCIA PINELLI

e di

RINO AVESANI FERRUCCIO BERTINI
GIUSEPPE CREMASCOLI GIUSEPPE SCALIA

Estratto

FIRENZE
SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO
2003

Marie-Claude Déprez-Masson *L'alchimie dans les encyclopédies du XIIIe siècle: Vincent de Beauvais et ses confrères*. N. 4782

Wolfgang Maaz *Haut-Bilder im Mittelalter*. N. 10357

Christel Meier «Imaginatio» und «phantasia» in *Enzyklopädien*. N. 5609

Christel Meier-Staubach *La matérialité et l'immatérialité des couleurs. A propos du traité «De coloribus» d'Avranches* 235. N. 4710

Heinz Meyer *Die Enzyklopädie des Bartholomäus Anglicus. Untersuchungen zur Überlieferungs- und Rezeptionsgeschichte von «De proprietatibus rerum»* München, W. Fink 2000 pp. 523 tavv. (Münstersche Mittelalter-Schriften 77) [cfr. MEL XXI 537] / DA 57 (2001) 275-6 Peter Dinter [510]

Heinz Meyer *Die Predigerencyklopädie des Mittelalters. Textsorte und Gebrauch*. N. 5612

Elisabeth Schinagl *Naturkunde-Exempla in lateinischen Predigsammlungen des 13. und 14. Jahrhunderts*. N. 5629

Stefan Schuler «Fabrica et ratiocinatio» *Neue Perspektiven für die Bewertung der Zivilisationstechniken in der wissenschaftsorganisierenden Literatur des 13. Jahrhunderts am Beispiel von Architektur und Enzyklopädik*. N. 5615

Stefan Schuler *Les rives médiévales du savoir aquatique dans les compilations d'histoire naturelle et l'encyclopédie universelle du bas Moyen Age*. N. 5616

Johannes Benedictus Voorbij *Purpose and Audience: Perspectives on the Thirteenth-Century Encyclopedias of Alexander Neckam, Bartholomaeus Anglicus, Thomas of Cantimpré and Vincent of Beauvais*. N. 5618

Bartholomaeus Aragazzi v. Bartholomaeus Politianus

Bartholomaeus de Brugis

Cornelius O'Boyle *An Updated Survey of the Life and Works of Bartholomew of Bruges († 1356)* Manuscripta 40 (1996) 67-95 [cfr. MEL XXII 626]. L'A. ricorda i mss. che contengono gli scritti di Bartolomeo, tra cui si segnala il Paris, BNF, lat. 16089 del XIV sec. / Scriptorium 54 (2000) 91* Guibert Michiels [511]

Bartholomaeus de Capua

* *Orationes*. Lothar Kolmer *Wieviel Rhetorik braucht ein «gerechter Krieg»? Zur Kriegerhetorik im 14. Jahrhundert in Bayern und Italien* [cfr. Studi in onore: K. Reindel] 171-88. Ausgehend von der Kriegerrede des Logotheten Bartholomäus v. Capua, die dieser aus Anlaß des bevorstehenden Krieges mit Friedrich III. v. Aragon vor dem Staatsrat in Neapel hielt, skizziert der Vf. die Lebensdaten von Bartholomäus, bevor er sich mit dem Aufbau und der inhaltlichen Struktur der Rede befaßt. Ausführlich werden die benutzten Quellen und mittelalterlichen Autoritäten herausgearbeitet, auf die sich die Argumentation des Logotheten, insb. zur Frage des «gerechten Krieges», stützt. (M.Ba.) [512]

Bartholomaeus Cassaneus

Catalogus gloriae mundi. Beatrice Collina *Illustri in vita: biografie di donne contemporanee nelle collettanee del XV secolo*. N. 4973

Bartholomaeus a Colle

Vita beati Luchesii Tertii Ordinis. Massimiliano Zanot *Lucchesio, Lucio, Lucchese. Moduli di adattamento alla ricezione del pubblico dei santi*. N. 5418

Bartholomaeus Coronensis episcopus v. Bartholomaeus de Rimbertainis de Florentia

Bartholomaeus Dominici de Senis

Tractatus de Ordine Fratrum de Poenitentia Sancti Dominici, pars I (quam partem frater Bartholomaeus et frater Thomas Antonii de Senis consilio ediderunt Venetiis a.

1402), Jörg Jungmayr *Caterina da Siena. Propositi politico-ecclesiastici e reazioni politiche degli Ordini*. N. 5272

Bartholomaeus Facius

* Gabriella Albanese - Daniela Pietragalla «*In honorem regis edidit*»: lo scrittoio di Bartolomeo Facio alla corte napoletana di Alfonso il Magnanimo in *Studi su Bartolomeo Facio* [cfr. Miscellanea] 1-44. Articolo già apparso in «Rinascimento» 39 (1999) 293-336 (cfr. MEL XXII 629). Sulla produzione letteraria di Bartolomeo Facio e la sua relazione con la politica culturale di Alfonso, con particolare riferimento ai *Rerum gestarum Alfonsi regis libri* e al *De origine inter Gallos ac Britannos belli historia*. (L.Ba.) [513]

Gabriella Albanese - Daniela Pietragalla «*In honorem regis edidit*»: lo scrittoio di Bartolomeo Facio alla corte napoletana di Alfonso il Magnanimo *Rinascimento* 39 (1999) 293-336 tavv. 10 [cfr. MEL XXII 629] / RLI 105, 1 (2001) 205 Giovanni Ponte [514]

Studi su Bartolomeo Facio. N. 13067

* *De origine belli inter Gallos ac Britannos historia*. Gabriella Albanese - Rossella Bessi (ed. comm.) *All'origine della guerra dei cento anni. Una novella latina di Bartolomeo Facio e il volgarizzamento di Jacopo di Poggio Bracciolini* Roma, Edizioni di Storia e Letteratura 2000 pp. XII-398 tavv. 8. Edizione critica e commentata di due testi di Bartolomeo Facio e Jacopo di Poggio Bracciolini, curati rispettivamente da G. Albanese e R. Bessi. Di pertinenza di «Medioevo latino» solo il primo. Il testo critico è preceduto da un'introduzione divisa in due capitoli, uno relativo a ciascuno dei due testi. Nel primo l'A. presenta le tappe fondamentali della vicenda umana e della carriera letteraria del Facio, di cui evidenzia l'interesse sempre presente per la narrazione storica, che culminerà nell'opera di storiografo alla corte aragonese. Anche la presente novella, infatti, è non a caso intitolata *historia*, a rilevare il carattere storico della narrazione che la differenziava dalla più dimessa *fabula*. Altri aspetti indagati nell'introduzione consistono nell'individuazione delle fonti della storia della novella, che l'A. riconosce in una serie di motivi di amplissima diffusione, specialmente in ambito volgare romanzo (su tutti spicca il tema della fanciulla perseguitata, ma anche tutta una serie di elementi favolistici e magici che sostanziano la narrazione), ma non del tutto assenti nella neonata novella latina (dalla *Griselda* petrarchesca alla *Famille Carrariensis natio* di Giovanni Conversini). L'intento del Facio è quello di elevare nuclei diegetici di origine volgare, se non addirittura popolare, al più raffinato ambito della letteratura umanistica, attraverso un lavoro retorico e stilistico che nobilita formalmente la novella e la presenti nel linguaggio dei classici latini. All'introduzione fa seguito il testo critico della novella, pubblicato assieme al volgarizzamento del Bracciolini a pagine affrontate (entrambe con il proprio apparato negativo in calce). Le note di commento, come anche le due note al testo, separate per i due testi, seguono nelle pagine successive. Per il testo del Facio si presenta un'ampia descrizione della tradizione manoscritta e a stampa e la classificazione delle testimonianze. L'A. riesce a costituire uno stemma bipartito e a caratterizzare bene la lezione e le modalità della trasmissione di queste due famiglie: la famiglia *b*, che trasmette una prima redazione del testo, è anch'essa bipartita e, se il sottogruppo *x* rende conto della diffusione in ambito cancelleresco della novella, *y* testimonia una circolazione più limitata ma presenta una forma del testo più curata. L'altro ramo dello stemma rappresenta la diffusione del testo alla corte aragonese e comprende in particolare il testo tradito dal codice M (Venezia, Marciana, Lat. XIV 107), trascritto da Piero Cennini dalla copia di lavoro autografa del Facio: su di esso si fonda il testo della presente edizione. Dopo l'illustrazione dei criteri editoriali seguiti, il vol. è concluso dagli indici dei nomi, dei manoscritti e delle tavole. (A.De.) [515]

Gabriella Albanese *Da Petrarca a Piccolomini: codificazione della novella umanistica*. N. 4950